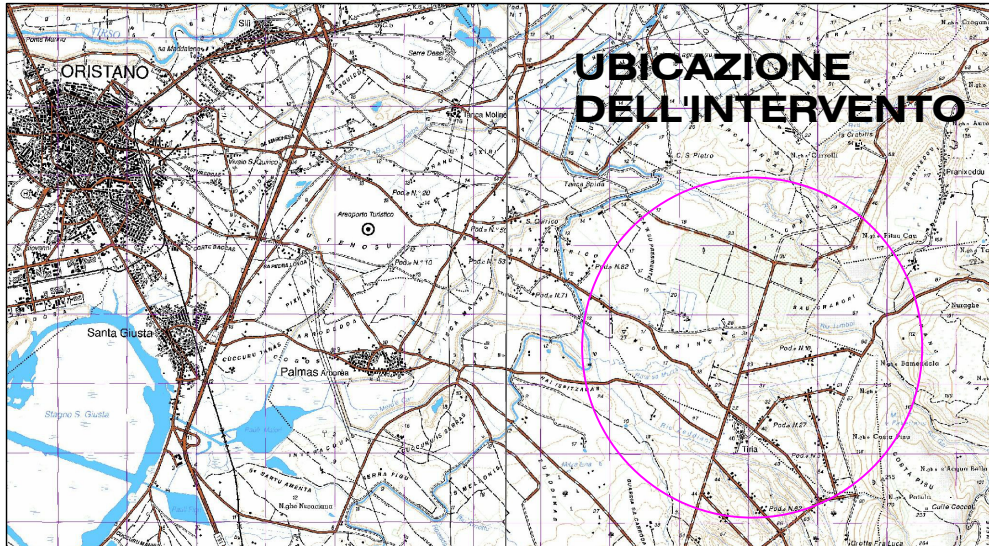


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Manutenzione straordinaria della strada
comunale della borgata di Tiria (OR),
poderi ex Etfas dal n. 22 al n. 35.

RELAZIONE TERRE DI SCAVO
E MATERIALI DI RISULTA.

All. **A / 2**

n° prog.

Il progettista
Dott. Ing. Roberto Sanna

V. il Resp. del procedimento

Data

Data appr.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI ORISTANO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE DELLA BORGATA DI TIRIA (OR), PODERI EX ETFAS DAL N. 22 AL N. 35.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RELAZIONE SULLE TERRE DI RISULTA DEGLI SCAVI E SULLE MATERIE DI RISULTA DA DEMOLIZIONI AI SENSI DEL D. LGS 152/2006

1. Breve descrizione delle opere con riferimento agli scavi.

La presente relazione accompagna il Progetto relativo alle lavorazioni previste nell'intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino della strada comunale della borgata di Tiria in Comune di Oristano, poderi ex Etfas dal n. 22 al n. 35.

Il sito interessato dal progetto, è individuato dalla strada comunale che partendo dalla SP n. 57, si collega alla pedemontana del monte Arci in località Costa Pisu, che consente un facile collegamento all'abitato di Villaurbana.

Il progetto riguarda sostanzialmente la ricostruzione della ossatura stradale dell'asse viario, allo scopo di garantire la normale percorribilità in relazione alla tipologia di traffico

presente nel territorio, e operare un intervento di pulizia e sistemazione delle aree di pertinenza, per ottimizzare la gestione anche futura della strada, nell'ottica di una maggiore durabilità della stessa.

2. Produzione di terre e rocce di scavo.

Per quanto attiene il progetto, si prevedono i seguenti lavori attinenti la presente relazione,

- Demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale ammalorata in conglomerato bituminoso, per complessivi 334 mc;
- Scavo a larga sezione per realizzazione del cassonetto stradale e bonifica dei tratti maggiormente compromessi, per circa 2 400 mc.;
- Scavo a sezione obbligata per scavo e profilatura dei fossi di guardia per complessivi 940 mc.

Tali movimentazioni di materie, sono funzionali all'esecuzione delle lavorazioni previste dall'intervento e alla creazione degli spazi necessari, secondo le sezioni contenute negli elaborati grafici di progetto.

Non sono previste in questa fase progettuale, altre lavorazioni quali demolizioni di opere in CIs e simili pertanto, complessivamente le demolizioni e gli scavi previsti, che assommano a circa 3700 mc., fanno rientrare l'intervento proposto, nella categoria dei cantieri di piccole dimensioni ai sensi del titolo I del DPR 120/2017.

Le materie residue derivanti dalle operazioni di scavo e demolizione di cui sopra, verranno conferiti presso una discarica controllata o idoneo impianto autorizzato al recupero.

Gli elaborati progettuali provvedono a porre a carico dell'esecutore i seguenti oneri:

1. Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto di materiali da scavo, demolizioni o altro con applicazione delle norme valide per dette tipologie;
2. Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto delle materie non riutilizzabili per scelta dell'impresa stessa.

Oristano,

IL PROGETTISTA